



FONDAZIONE
Libera Università Cattolica Internazionale
"Padre Pio" - (L.U.C.I. Padre Pio)
71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) - ITALIA
www.unitucipadrepio.it - segreteria@unitucipadrepio.it

IL FONDO PER GLI STUDENTI MERITEVOLI NON È PIÙ COMPENSATO DALLO STATO

o o O o o

Nel conto il Rettore GIOVANNI PUGLISI, alla guida dell'Università privata, lo Iulm di Milano, e Vice Presidente della Cui, ci mette il rimborso di tasse e contributi previsto per gli studenti meritevoli. «Fino a qualche anno fa' era compensato dallo Stato, adesso non più. Ma noi dobbiamo offrire comunque i servizi. Inevitabile la ricaduta sugli studenti. Perché dobbiamo attingere dal Bilancio, cioè da tasse e contributi di tutti gli iscritti. Alle università non statali nemmeno un euro per il personale docente, né per la ricerca -aggiunge-. Eppure sistema pubblico e privato devono fornire gli stessi servizi, rilasciano titoli che hanno uguale valore, hanno gli stessi vincoli, rispondono agli stessi requisiti di qualità». Il Rettore Puglisi è vice presidente della Conferenza dei Rettori che rappresenta 84 atenei, compresi 14 non statali, a cui se ne sono aggiunti recentemente altri cinque, tra cui due telematiche. (Cfr. Articolo della giornalista Federica Cavadini del Corriere della Sera, del 27.02.2013, pag. n. 42).

È d'obbligo a questo punto la domanda: sarà rilasciata a breve l'autorizzazione ministeriale per la pratica attuazione del progetto universitario della "Fondazione L.U.C.I. Padre Pio" non statale, in modo da consentire, viepiù, che gli Studenti meritevoli restino in Italia e non ci sia più la fuga di cervelli all'estero!?! E dire che la "Fondazione L.U.C.I. Padre Pio" non chiede che l'osservanza della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, tra l'altro, nel rispetto dell'Art. 33 e dell'Art. 34 della Costituzione che così sancisce:

«Art.33: "L'arte e la Scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno dirittodi istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. ..Omissis...Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato".

Art. 34: "La scuola è aperta a tutti ... Omissis. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi ...". E quant'altro.»

E non chiede finanziamenti Statali! Siamo certi e fiduciosi nell'avvento dell'inizio dell'attività - didattica scientifica dell'A.A.2012-2013 ed a seguire ..., in ottemperanza dell'introdotta sistema: **Ava (autovalutazione, valutazione ed accreditamento delle università coordinato dall'Anvur)**, che è nella condivisione dei rettori che «Per le non statali sussistono meno vincoli».

Speriamo sempre in bene!

Il presidente e rappresentante Legale della "Fondazione L.U.C.I. Padre Pio":
prof. dott. Enrico Mazzone.